

	Repertorio n. 25.525	Raccolta n. 16.414
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di ottobre, in	
	Catanzaro, Via Lucrezia della Valle n. 106, nella sede	
	dell'associazione "Centro Calabrese Di Solidarietà", alle ore	
	15:30 (quindici e minuti trenta).	
	(Catanzaro, 3 ottobre 2022)	Registrato in Lamezia Terme in data 05.10.2022 al n. 3332
	Innanzi a me dottor Sebastiano Panzarella , Notaio in Lamezia	
	Terme, con studio in Piazza Fiorentino n. 24, iscritto nel	Iscritto nel Registro Imprese di Catanzaro in data 11.10.2022
	Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catanza-	
	ro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia	
	E' PRESENTE:	
	la signora Isolina Mantelli , nata a Catanzaro il 23 febbraio	
	1951, ivi residente, Piazza Roma n. 22, c.f. MNT SLN 51B63	
	C352W.	
	La predetta comparente, della cui identità personale io Notaio	
	sono certo ai sensi di legge, mi chiede di ricevere il verbale	
	di assemblea dell'Associazione " CENTRO CALABRESE DI SOLIDA-	
	RIETA' ", con sede in Catanzaro, Via Lucrezia della Valle, n.	
	106, partita iva e codice fiscale 01575580798, R.E.A. CZ-	
	190569, ente civilmente riconosciuto già giusta delibera della	
	Giunta della Regione Calabria n. 2642 del 22 aprile 1991 e de-	
	creto del Presidente della Regione Calabria n. 579 del 29 mag-	
	gio 1991, iscritta al numero 3 del Registro delle Regionale	

delle Organizzazioni di Volontariato Legge 288/1991, ora **Ente con Personalità Giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 86 del 29 settembre 2022** ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e Regolamento Regionale n. 1/2001 iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private al n. 156 del 22 settembre 2022 e che mi dichiara essere stata convocata per questo giorno, ora e luogo, a mezzo di lettera Prot. n. 2002/2/22 del 15 (quindici) settembre 2022 (duemilaventidue) per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Modifiche Statutarie ed Adeguamento Statuto Terzo Settore;**
- 2. Varie ed eventuali.**

CONSTATATO

- a)** che sono presenti in proprio e per delega numero 16 (sedici) associati su un totale di numero 16 (sedici) associati aventi diritto di voto, deleghe che restano depositate tra gli atti dell'associazione, così come mi dichiara la comparente nella sua qualità di Presidente del Comitato Esecutivo;
- b)** che è presente il Comitato Esecutivo nelle persone dei signori **Isolina Mantelli** quale Presidente, nonché dei signori **Gaetano Rocca** quale Vice Presidente, **Maria Concetta Genovese**, **Filippo Capellupo** e **Gianfranco Merando** quali membri del Comitato Esecutivo;
- c)** che è presente l'Organo di Controllo nelle persone dei signori **Nicola Armocida** quale Presidente del Collegio Sindacale,

nonché dei signori **Adriana Papaleo** e **Carmela Locandro** quale Sindaco;

Il tutto come risulta dal **foglio delle presenze** che previa identificazione fatta degli intervenuti da parte della comparente con espressa dispensa dalla lettura fattamene dalla stessa con il mio consenso in assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

Tutto ciò constatato la comparente, signora **Isolina Mantelli**, assunte le vesti di Presidente dell'assemblea a norma del vigente statuto, nonché per unanime designazione fattane dagli intervenuti

DICHIARA

L'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale illustra e precisa che per l'Associazione, attualmente inquadrata tra le Organizzazioni di Volontariato, si intende, adeguando le norme statutarie al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) rientrare nella cosiddetta categoria residuale degli Altri Enti del Terzo Settore, ovvero tra gli atri Enti disciplinati dal CTS, non fruendo quindi dell'automatico passaggio dal Registro delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, ed acquisendo quindi la personalità giuridica di cui all'articolo 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

L'esigenza di modificare la propria natura da Organizzazione di Volontariato ad Ente del Terzo Settore (residuale) è motivata dal fatto che l'evoluzione dell'attività dell'Associazione avvenuta nel corso del tempo ha ampliato l'ambito operativo della stessa e pertanto risulterebbe essere limitativo per l'Ente essere inquadrato come ODV, ciò sul fondamentale presupposto che comunque l'associazione svolge e continuerà a svolgere la sua attività di volontariato nel più ampio ambito di scopo altruistico, perseguendo le **attività di interesse generale** previste dall'Articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 alle lettere **a), b), c), d), e), d), f), g) h), i), j), k) l), m), n), o) p), q), r), s), t) u), v), W) Y) e z);**

Pertanto, prosegue, illustrando all'Assemblea le modifiche proposte dal Comitato Esecutivo.

Il presidente dell'Assemblea, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione illustra che il patrimonio netto dell'associazione è di euro 3.286.778,46 (tre milioni duecentoottantaseimila settecentosettantotto virgola quarantasei), così come risulta dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno) e precisa che lo stesso patrimonio netto dalla data di chiusura dell'esercizio 2021 (duemilaventuno) ad oggi non ha subito significative modifiche, così come sono esistenti e disponibili le somme di danaro depositate sui conti correnti, pertanto ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 lo stesso è

idoneo e sufficiente per l'ottenimento della personalità giuridica da parte dell'associazione ai sensi del comma 1 della predetta norma, il tutto così come risulta dalla **perizia di stima giurata** redatta dal dottor Revisore Legale Nicola Armocida Iscritto alla Sezione A dell'Albo - Sezione A dei Dottori Commercialisti di Locri, Revisore Legale iscritto al numero 133996, D.M. 13 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.86 del 29 ottobre 2004 che consegnatami dalla comparente, previa espressa dispensa dalla lettura fattamene dalla stessa in assemblea e con il mio consenso, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente invita gli intervenuti a prendere la parola e tutti si dichiarano informati sulle modifiche proposte.

Nessun altro avendo chiesto la parola e non essendoci altro da discutere il Presidente invita l'assemblea a deliberare

UDITO ED APPROVATO

L'esposizione del Presidente, l'assemblea dopo un'esauriente discussione, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti, nessuno contrario ed astenuto

DELIBERA

I) di voler modificare la propria organizzazione modificando la propria disciplina da ODV ad "altri Enti del Terzo Settore" e pertanto approvare le modifiche dello statuto sociale, per come illustrate dal Presidente e pertanto il nuovo testo di **statuto** sociale che con le modifiche deliberate, previa e-

spessa dispensa dalla lettura fattamene dalla comparente in assemblea con il mio consenso, si allega al presente atto sotto la lettera "C".

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente di apportare all'allegato statuto le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste dalle Pubbliche Amministrazioni competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Dopo di che, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15,45 (quindici virgola quarantacinque).

A questo punto io Notaio do atto, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, di aver verificato la sussistenza, per l'approvato statuto, delle condizioni previste dalla legge ed in particolare dal D.Lgs. 117/2017, per l'esistenza dell'Associazione con riferimento alla sua natura di Ente del Terzo settore e l'acquisto da parte della stessa della personalità giuridica.

Io Notaio provvederò al deposito nel RUNTS del presente verbale con l'allegato statuto nonché degli altri documenti richiesti per l'iscrizione dell'associazione;

Il presente atto ai sensi dell'articolo 82 comma 2 del D.Lgs 117/2017 è esente dall'imposta di registro.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla comparente, la quale mi dichiara di approvarlo perché

conforme a verità.

Scritto con mezzo elettromeccanico da persona di mia fiducia e
completato a mano da me Notaio su di due fogli per pagine otto
sin qui.

FIRMATO:

ISOLINA MANTELLI;

SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO).

FOGLIO PRESENZE

"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'"

Allegato....."A"
Raccolta n. 16414.....

SOCI:

Nome:

Cognome:

Firma:

Isolina

Mantelli

Filippo

Capellupo

Maria

Cosentino

Salvatore

Cosentino

Antonio

De Marco

Paola

Garofalo

Maria Concetta

Genovese

Carmela

Iocandro

Maria

Marino

Virgilio

Marino

Gianfranco

Merando

Brunella

Paonessa

Adriana

Papaleo

Francesco

Peltrone

Gaetano

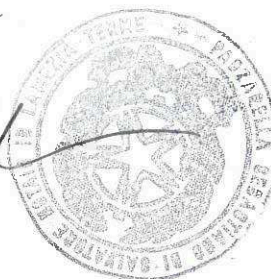
Rocca

Antonio

Scicchitano

[Handwritten signatures and notes in the right column, including names like Scicchitano, De Marco, Garofalo, Genovese, Iocandro, Marino, Merando, Paonessa, Papaleo, Peltrone, Rocca, and Scicchitano, along with various initials and dates.]

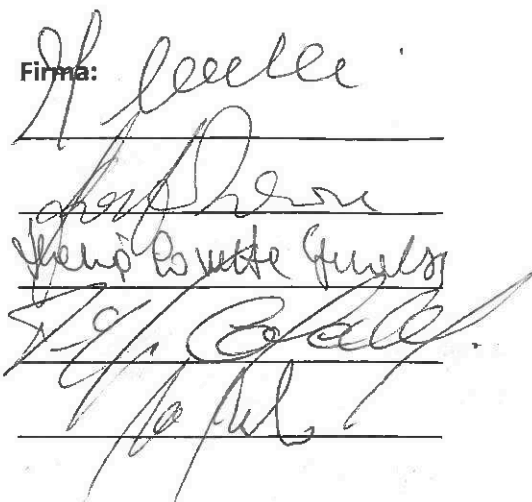
[Large handwritten signature at the bottom left, possibly reading 'Isolina Mantelli' or similar.]



COMITATO ESECUTIVO:

Nome:	Cognome:	Carica:
Isolina	Mantelli	Presidente
Gaetano	Rocca	Vice Presidente
Maria Concetta	Genovese	Membro del C.E.
Filippo	Capellupo	Membro del C.E.
Gianfranco	Merando	Membro del C.E.

Firma:



Handwritten signatures of the members of the COMITATO ESECUTIVO, corresponding to the names listed in the table.

COLLEGIO SINDACALE:

Nome:	Cognome:	Carica:
Nicola	Armocida	Presidente
Adriana	Papaleo	Sindaco
Carmela	Locandro	Sindaco
Paola	Garofalo	S. Supplente
Salvatore	Cosentino	S. Supplente

Firma:



Handwritten signatures of the members of the COLLEGIO SINDACALE, corresponding to the names listed in the table.

Allegato.....^{"B"}.....

Raccolta n. 16414.....

Asseverazione

Il sottoscritto dottor Revisore Legale Nicola Armocida dottore commercialista iscritto alla Sezione A dell'Albo - Sezione A dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Locri, Revisore Legale iscritto al numero 133996 del registro dei revisori legali, D.M. 13 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.86 del 29 ottobre 2004, incaricato dalla Signora Isolina Mantelli rappresentante legale pro tempore dell'Associazione "CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'", con sede in Catanzaro, Via Lucrezia della Valle, n. 106, partita iva e codice fiscale 01575580798, di redigere la presente relazione

Premesso

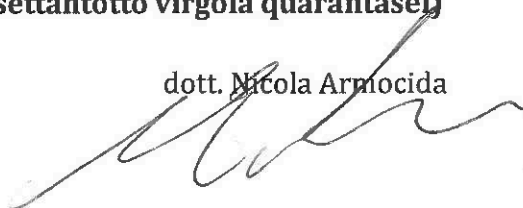
- Che la responsabilità della predisposizione del bilancio di esercizio 2021 dell'Associazione compete all'organo amministrativo della stessa;
- Che l'Ing. Antonio Marasco ha redatto la perizia di stima del patrimonio immobiliare dell'associazione che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, perizia dalla quale risulta un valore complessivo del patrimonio immobiliare dell'Associazione di euro **2.409.445,00** (due milioni quattrocentonovemila quattrocentoquarantacinque virgola zero zero);
- Che il bilancio risulta approvato in assemblea dei soci in data 28 aprile 2022 con le seguenti risultanze di patrimonio netto:

o Fondo di dotazione dell'Ente	846.846,93 euro
o Avanzo di esercizio 2021	<u>30.486,53 euro</u>
Patrimonio Netto	3.286.778,46 euro
- Che l'Organo di controllo dell'Associazione "CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'" incaricato anche della revisione legale ha rilasciato apposita relazione dichiarando tra l'altro che il bilancio di esercizio 2021 "...rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria.." e che "dai dati esposti si annota che gli assetti del patrimonio in dotazione all'Associazione coprono interamente i fabbisogni finanziari "

Tutto ciò premesso si attesta, per come evidente dalle risultanze contabili, dalla allegata perizia di stima e dalla relazione dell'organo di controllo che il patrimonio dell'Associazione è pari ad euro e che il fondo di dotazione è pari ad euro **3.286.778,46 (tre milioni duecentoottantaseimila settecentosettantotto virgola quarantasei)**

Catanzaro 03/10/2022

dott. Nicola Armocida





PERIZIA GIURATA

Oggetto: stima dei beni immobili di proprietà del Centro Calabrese di Solidarietà.

Il sottoscritto Ing. Antonio Marasco (c.f. MRS NTN 68L04 B319 X) iscritto al n. 2.015 dell'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro e Provincia, con studio tecnico in Catanzaro alla via Brigata Catanzaro n. 1/A, ha ricevuto incarico dalla D.ssa Isolina Mantelli in qualità di Legale Rappresentante del Centro Calabrese di Solidarietà, di stimare i beni richiamati in oggetto. Ad evasione dell'incarico conferitogli, il sottoscritto ha proceduto alla ricognizione dei luoghi ed all'esame approfondito di atti e documenti inerenti i beni immobili da stimare, al fine di determinare il più probabile valore di mercato.

Identificazione dei beni immobili da stimare

1. Complesso immobiliare denominato "Villa Samuele" destinato a Comunità terapeutica;
2. Complesso immobiliare denominato "Villa Emilia" destinato a Comunità terapeutica.

Complesso Residenziale Denominato "Villa Samuele"

Il complesso residenziale denominato "Villa Samuele" è ubicato in via Contrada Cuturella n. 46 (ex via Fontanella Petrusa) e ricade ai margini della Città di Catanzaro, in zona periferica scarsamente edificata ma dotata delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, poiché già realizzate dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro. Consta di un edificio con quattro piani fuori terra e sorge su un terreno che si estende per circa 25.511,00 mq, all'interno del quale sono presenti i parcheggi esterni fruibili anche per uso pubblico oltre ad una piantagione di ulivo, e alberi di macchia mediterranea di diversa essenza arborea. L'edificio in questione risulta essere realizzato con struttura in muratura portante e solai di interpiano del tipo gettati in opera, il manto di copertura è in tegole.

All'interno dell'edificio è presente inoltre un ascensore atto al collegamento verticale dei vari livelli.

DATI CATASTALI

L'area su cui sorge l'edificio è di proprietà del Centro Calabrese di Solidarietà (Ente Morale riconosciuto con D.P.Reg. n° 579 del, 29/05/1991) il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Mantelli Isolina (Presidente del Centro). L'intera area è riportata nel catasto dei terreni del Comune di Catanzaro sul foglio e le particelle di seguito elencati:

FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq
8	118	-	-	770
8	119	Cast. f.	2	150
8	120	Cast. f.	2	380
8	122	Pascolo arb.	3	950
8	123	Cast. f.	2	4.420
8	124	Cast. f.	2	1.240
8	263	Cast. f.	2	540
8	529	Uliveto	3	15.270
8	531	Cast. f.	2	1.791

La superficie complessiva delle particelle sopra elencate ammonta a 25.511,00 mq.

Per quanto concerne il fabbricato esso è riportato nel catasto dei fabbricati del Comune di Catanzaro sul foglio e le particelle di seguito elencati:

FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CAT./CLASSE	CONSISTENZA
8	528	2	B2 - U	3.645 mc
8	267	3	C3	112 mq

Ai fini urbanistici si precisa che il fabbricato è stato edificato ante 1967 al di fuori del perimetro urbano ed è dotato di "Relazione Asseverata Sostitutiva del Certificato di Agibilità" redatta in data 14.01.2010 da tecnico abilitato che conferma il possesso e la conformità ai parametri edilizi ed urbanistici.

VALUTAZIONE GLOBALE DEL COMPLESSO DENOMINATO "VILLA SAMUELE"

Per gli immobili esaminati, si specifica che la stima tiene conto dell'attività di manutenzione svolta su ogni struttura ed il relativo stato di conservazione generale. Per determinare il più probabile valore di mercato (prezzo medio di vendita) è stata analizzata la mappatura dei prezzi di richiesta di case, appartamenti ed in generale degli immobili residenziali nel Comune di ubicazione, per come esposta da titolata società del settore immobiliare

nazionale con riferimento ai prezzi di febbraio 2022. Si evidenzia che per l'edilizia specializzata quale alberghi, case di riposo, cliniche, case di cura, ecc., vanno considerati, ovviamente, maggiori costi di costruzione connessi all'incremento di dotazioni particolari che comportano un aumento ordinariamente valutato fino ad 1/3 rispetto ai dati medi di riferimento. Nel caso di strutture socio/sanitarie l'incremento viene valutato al 25%.

Il valore finale si otterrà moltiplicando ancora per 0,80 che rappresenta il coefficiente di deprezzamento determinato in funzione di due parametri significativi quali: la vetustà degli immobili in relazione all'anno di attivazione dell'immobile e al superamento tecnologico e normativo degli impianti tecnici installati.

locali a destinazione Comunità terapeutica
mq. $1.044,00 \times (\text{€} 800,00 + 25\%) \times 0,80 = \text{€} 835.200,00$

locali a destinazione magazzino
mq. $137,70 \times \text{€} 500,00 \times 0,80 = \text{€} 55.080,00$

terreno agricolo
mq. $25.511,00 \times \text{€} 10,00 = \text{€} 255.110,00$

TOTALE € 1.145.390,00

M. L. L. L.

Complesso Residenziale Terapeutico Denominato "Villa Emilia"

Il complesso residenziale terapeutico denominato **"Villa Emilia"** è ubicato in via Degli Abruzzi n. 38 e ricade all'interno del Quartiere Santa Maria della Città di Catanzaro, in zona edificata e dotata delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Consta di più edifici con specifiche aree pertinenziali all'interno delle quali sono presenti i parcheggi oltre ad una piantagione ad orto e alberi di macchia mediterranea di diversa essenza arborea. I fabbricati del complesso in questione risultano essere realizzati antecedentemente al 1967 con struttura in muratura portante e solai di interpiano del tipo gettati in opera, il manto di copertura è in tegole, ad esclusione di quello più grande individuato catastalmente al foglio 82 part. 608 sub 14 realizzato in cemento armato e completato nell'anno 2020.

DATI CATASTALI

L'area su cui sorge il complesso è di proprietà del Centro Calabrese di Solidarietà (Ente Morale riconosciuto con D.P.Reg. n° 579 del, 29/05/1991) il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Mantelli Isolina (Presidente del

[Signature]

Centro). Come detto è situata all'interno del quartiere di Santa Maria di Catanzaro dotata di tutti servizi che connotano il comprensorio ad alta densità abitativa.

L'intera area con annessi fabbricati è riportata nel catasto del Comune di Catanzaro sul foglio e le particelle di seguito elencati:

FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	SUPERFICIE mq	LEGITTIMITA' URBANISTICA
82	608	3	A3	50,00	Antecedente al 1967
82	608	4	D4	377,25	Antecedente al 1967 in possesto di Relazione asseverata sostitutiva del certificato di Agibilità
82	608	6	Area urbana	1.132,00	
82	608	7	Area urbana	2.210,00	
82	608	8	Area urbana	600,00	
82	608	9	Area urbana	655,00	
82	608	10	Area urbana	54,00	
82	608	14	B2 - U	850,00	Permesso di Costruire n. 29515/04 del 30.9.2005 rinnovato il 06.5.2016 prot. 53930 in possesto di Certificato di Agibilità e SCA

Aboliva Javelli

VALUTAZIONE GLOBALE DEL COMPLESSO DENOMINATO "VILLA EMILIA"

Anche in questo caso per gli immobili esaminati, si specifica che la stima tiene conto dell'attività di manutenzione svolta su ogni struttura ed il relativo stato di conservazione generale. Per determinare il più probabile valore di mercato (prezzo medio di vendita) è stata analizzata la mappatura dei prezzi di richiesta di case, appartamenti ed in generale degli immobili residenziali nel Comune di ubicazione, per come esposta da titolata società

[Signature]

del settore immobiliare nazionale con riferimento ai prezzi di febbraio 2022. Si evidenzia che per l'edilizia specializzata quale alberghi, case di riposo, cliniche, case di cura, ecc., vanno considerati, ovviamente, maggiori costi di costruzione connessi all'incremento di dotazioni particolari che comportano un aumento ordinariamente valutato fino ad 1/3 rispetto ai dati medi di riferimento. Nel caso di strutture socio/ sanitarie l'incremento viene valutato al 25%.

Il valore finale si otterrà moltiplicando ancora per 0,80 che rappresenta il coefficiente di deprezzamento determinato in funzione di due parametri significativi quali: la vetustà degli immobili in relazione all'anno di attivazione dell'immobile e al superamento tecnologico e normativo degli impianti tecnici installati.

locali a destinazione Comunità terapeutica
 $\text{mq. } 1.227,25 \times (\text{€. } 900,00 + 25\%) \times 0,80 = \text{€. } 1.104.525,00$

locali a destinazione magazzino
 $\text{mq. } 50,00 \times \text{€. } 500,00 \times 0,80 = \text{€. } 20.000,00$

area urbana
 $\text{mq. } 4.651,00 \times \text{€. } 30,00 = \text{€. } 139.530,00$

TOTALE € 1.264.055,00

Pertanto, alla luce ed in considerazione di quanto precede, il valore attuale dei beni immobiliari posseduti dal Centro Calabrese di Solidarietà ammonta a complessivi € **2.409.445,00**.

Tanto in espletamento all'incarico conferitogli.

Catanzaro l'ì 20.04.2022



Ing. Antonio Marasco



Healive Center

GIUDICE DI PACE DI CATANZARO
TRIBUNALE DI CATANZARO

Ufficio Asseveramento Perizie e Traduzioni

n. 1368/2022

VERBALE DI GIURAMENTO

Addì 20.04.2022 avanti al sottoscritto Cancelliere è presente il signor MARASCO ANTONIO identificato con carta di identità n. au4157406 rilasciato dal COMUNE DI CATANARO il 06.07.2015, il quale chiede di asseverare con giuramento la perizia allegata. Il Cancelliere, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Antonio Marasco

Antonio



Flavia Leardi

Il Cancelliere

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Mario Mazza)



Repertorio n. 25524

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di ottobre, in Catanzaro, Via Lucrezia della Valle n. 106, nella sede dell'associazione "Centro Calabrese Di Solidarietà"

(Catanzaro, 3 ottobre 2022)

Innanzi a me dottor **Sebastiano Panzarella**, Notaio in Lamezia Terme, con studio in Piazza Fiorentino n. 24, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia

E' PERSONALMENTE COMPARSO

il dottor **Nicola Armocida** nato a Melito di Porto Salvo il 7 aprile 1973, residente in Catanzaro, Viale Magna Grecia n. 63, c.f. RMC NCL 73D07 F112F, Iscritto alla Sezione A dell'Albo dei dottori Commercialisti di Locri, Revisore Legale iscritto al numero 133996, D.M. 13 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 86 del 29 ottobre 2004, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi presenta la perizia che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Io Notaio aderendo alla richiesta fattami ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta il giuramento di rito ripetendo la formula: "**giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità**".

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto da me letto al richiedente che a mio interpello ha dichiarato di essere il tutto conforme al vero ed alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Atto dattiloscritto da persona di mia fiducia su un mezzo foglio occupato per una facciata.

Nicola Armocida

Sebastiano Panzarella



Healire Lamberi

ALLEGATO "C"

RACCOLTA N. 16.414

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'"

Art. 1= Denominazione e Sede Legale

1.1 L'Associazione denominata **"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'"** è regolata dal presente statuto adeguato alle norme del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017;

Conseguentemente all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la denominazione sarà integrata automaticamente con l'acronimo "ETS" e diverrà **"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' ETS"**

1.2 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal "CTS", dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile");

1.3 Il presente Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.

1.4 L'Associazione indicherà gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2= Sede

L'Associazione ha sede in **Catanzaro, Via Lucrezia della Valle n. 106.**

Il Comitato Esecutivo può istituire e sopprimere uffici secondari;

Art. 3= Scopo e Attività

L'Associazione ispira la sua attività ai contenuti della solidarietà umana e dell'amore Cristiano;

L'Associazione, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, di cui, a titolo indicativo e non esaustivo:

L'associazione che non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante una o più delle seguenti **attività di interesse generale** previste dall'Articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 alle lettere a), b), c), d), e), d), f), g) h), i), j), k) l), m), n), o) p), q), r), s), t) u), v), W) Y) e z) e quindi:

1) **interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;**

2) **interventi e prestazioni sanitarie;**

3) **prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;**

4) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

5) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

6) formazione universitaria e post-universitaria;

7) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

8) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

9) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

10) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

11) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

12) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti

del Terzo settore;

13) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

14) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

15) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

16) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle

infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

17) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

18) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

19) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

20) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

21) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

22) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

23) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

24) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

25) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Comitato Esecutivo;

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo..

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collabora-

zione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 266/1991 della partecipazione ad altre Associazioni, Società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Potrà svolgere in via accessoria e marginale, attività commerciale per coprire, per quanto possibile, le spese necessarie al conseguimento degli scopi associativi.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione in concomitanza di eventi, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Art. 4= Oggetto

L'Associazione, svolgendo una o più delle suddette attività di interesse generale, ha come oggetto:

- la presa di coscienza dei problemi psicosociali inerenti al disadattamento ed al disagio giovanile, con particolare riguardo ai settori delle dipendenze patologiche mettendo in atto tutte quelle iniziative volte alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo recupero

ed inserimento nel contesto sociale e lavorativo di tali persone realizzando azioni atte a contrastare il diffondersi del disagio psicosociale causato dal disadattamento ambientale con particolare riguardo al problema delle dipendenze patologiche;

- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni al problema dell'emarginazione e delle dipendenze patologiche stimolando l'attuazione di politiche giovanili adeguate attivando interventi che possano servire a prevenire e sensibilizzare il territorio e la popolazione circa la gravità del problema delle dipendenze patologiche;
- il sostegno e cura alle famiglie che vivono il problema delle dipendenze patologiche e del disagio in genere;
- l'attività di prevenzione, studio e ricerca in ordine ai settori di intervento sopra indicati;
- l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- il sostegno agli extra comunitari ed alle loro famiglie realizzando azioni di accoglienza e processi di inclusione nella vita sociale;
- il sostegno agli anziani che vivono condizioni di disagio;
- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza ed ai minori in genere per favorire la crescita e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale attuando interventi di contrasto e

prevenzione del disagio, dell'abuso e del maltrattamento infantile e adolescenziale volti anche all'emersione dei fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile;

- la ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- l'aiuto delle donne con problemi di disagio familiare ed ambientale promuovendo azioni di contrasto ai fenomeni di violenza di genere e/o stalking;

- la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa nonché lo svolgimento di attività di formazione del personale delle scuole di ogni ordine e grado negli ambiti: didattica e metodologie, metodologie ed attività laboratoriali, didattica per competenze e competenze trasversali, apprendimenti, orientamento e dispersione scolastica, bisogni individuali e sociali dello studente, alternanza scuola-lavoro, inclusione scolastica e sociale, dialogo interculturale ed interreligioso, gestione della classe e problematiche relazionali, cittadinanza attiva e legalità;

- l'accogliere, prendersi cura, sostenere e reinserire nel

mondo sociale e lavorativo soggetti svantaggiati con particolare riferimento a coloro i quali soffrono di dipendenza patologica e alle donne vittime di violenza di genere;

- i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

- l'alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- l'accoglienza umanitaria, sostegno, cura ed integrazione sociale alle famiglie che vivono il problema delle dipendenze patologiche e del disagio in genere;

- l'accogliere, prendersi cura, sostenere e reinserire nel mondo sociale e lavorativo soggetti svantaggiati con particolare riferimento a coloro i quali soffrono di dipendenza patologica sviluppando interventi finalizzati all'affermazione delle pari opportunità delle persone con disabilità psicofisica;

- la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza ed ai minori in genere con per favorire la crescita e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale attuando interventi di contrasto e prevenzione del disagio, dell'abuso e del maltrattamento infantile e adolescenziale volti anche all'emersione dei fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile;

- la messa in atto di tutte quelle iniziative volte alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo recupero ed inserimento nel contesto sociale e lavorativo di persone svantaggiate realizzando azioni atte a contrastare il diffondersi del disagio psicosociale causato dal disadattamento ambientale con particolare riguardo al problema delle dipendenze patologiche;

- la prevenzione, cura e trattamento delle nuove dipendenze nei giovani;

- la prevenzione, cura e trattamento di soggetti detenuti e/o con pena alternativa al carcere con particolare riferimento alla giustizia riparativa.

Attività secondarie e strumentali

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali può:

- stipulare ogni atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, in via meramente esemplificativa, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario o comunque possessore;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- partecipare ad associazioni, enti od istituzioni, pubbliche e private, società di persone e di capitali per il perseguimento di creazione del lavoro, sviluppo del territorio e inclusione delle categorie fragili ed in generale per attuare il proprio scopo;

L'organo deputato all'individuazione delle attività secondarie e strumentali che l'associazione potrà svolgere è il Comitato Esecutivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto

qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 5= Volontari e Lavoratori Dipendenti

Ai sensi degli articoli 16 e 17 del CTS l'Associazione può avvalersi di volontari.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Art. 6= Durata

L'Associazione ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2070 (duemilasettanta).

Art. 7= Associati

2. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non

può essere disposta per un periodo temporaneo.

3. L'adesione all'associazione comporta per gli Associati il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Il numero di associati è illimitato.

La qualità di associato si perde per le seguenti cause:

- mancato pagamento della quota associativa entro la fine dell'anno sociale;

- recesso, comunicato per iscritto al Comitato Esecutivo, esso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatto almeno un mese prima;

- morte;

- esclusione deliberata dal Comitato Esecutivo nei casi di comportamenti o contrari alle disposizioni del presente Statuto e del regolamento o alle deliberazioni assunte dagli organi associativi;

- in caso di inadempienza delle obbligazioni che derivano dalla Legge e dallo Statuto;

- denigratori nei confronti dell'Associazione, dei suoi organismi e degli associati, ovvero a causa dell'inadempimento del dovere di collaborazione per il raggiungimento delle finalità con gli altri associati od organi.

Avverso l'esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati la quale decide in via definitiva.

L'Associazione presuppone la pluralità degli Associati e, pertanto, il non temporaneo venir meno della pluralità degli Associati è da considerare come una fattispecie di scioglimento dell'Associazione;

Art. 8= Diritti e Obblighi degli Associati

Gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Comitato Esecutivo e presso la sede legale entro 30 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: la richiesta formulata dovrà essere specifica, il Presidente o altro Consigliere da questi delegato, provvederà a comunicare la data e l'ora alla quale i libri saranno a disposizione del socio che ha fatto la richiesta. Il giorno stabilito, che potrà essere modificato in caso di impossibilità certificata del richiedente, ed all'ora stabilita, il Presidente, o altro Consigliere dallo stesso delegato, metterà a disposizione del richiedente i libri richiesti. L'estrazione di eventuali copie dovrà essere eseguita a spese del richiedente.

Gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento, a versare i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non

possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 9= Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Comitato Esecutivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente

Organi eventuali sono:

- l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);
- il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).

Art. 10= Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli associati all'Associazione. Ogni associato ha diritto ad un voto. Essa è presieduta dal presidente del Comitato Esecutivo ed è convocata dal presidente stesso, in via ordinaria almeno due volte all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 8 (otto) giorni di preavviso, mediante lettera o a mezzo fax o per posta elettronica; in ogni caso è necessario il riscontro del ricevimento da parte del destinatario.

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, il gior-

no, il luogo e l'ora dell'adunanza, oltre a fissare il giorno della seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli associati, o di almeno due consiglieri, in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

Ciascun associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 21 (ventuno).

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Comitato Esecutivo;
- approvare i regolamenti interni elaborati dal Comitato Esecutivo e le relative modifiche;
- approvare il programma di attività proposto dal Comitato Esecutivo;
- approvare il bilancio preventivo;

- approvare il bilancio consuntivo;

- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 21 (ventuno);

- stabilire l'ammontare della quota d'iscrizione e dei contributi a carico degli associati;

- ratificare, ove richiesto, le delibere del Comitato Esecutivo.

L'assemblea in sede straordinaria, a norma di legge, si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e poteri dei liquidatori secondo quanto stabilito dal successivo articolo 21 (ventuno).

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando l'Associazione non abbia più di venti Associati), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio-video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominati-

vi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto

foglio di presenza deve essere allegato al verbale

dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio-video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

Art. 11= Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è eletto dall'assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri compreso il Presidente tutti scelti tra gli associati.

Se nel corso del mandato viene meno uno o più membri del Comitato esecutivo opererà la cooptazione tra soggetti associati;

Il Comitato Esecutivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della pec, della raccomandata o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con pec o telegramma da spedirsi almeno due giorni prima della riunione.

Il Comitato Esecutivo potrà riunirsi anche a distanza con le modalità previste per l'assemblea degli associati.

Il Comitato Esecutivo ha i seguenti compiti:

- nominare il Presidente e il Vice-Presidente;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.

L'adunanza del Comitato Esecutivo è presieduta dal Presidente e in sua assenza dal Vice-Presidente.

Delle riunioni del Comitato Esecutivo verrà redatto processo

verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione

La partecipazione all'adunanza in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), deve avvenire a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti a distanza, regolare lo svolgimento dell'adunanza;
- sia consentito agli intervenuti a distanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri e il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Esecutivo, tra i suoi componenti, può assegnare eventuali agli stessi deleghe, determinandone i poteri.

Può nominare un Direttore Generale al quale delegare proprie funzioni gestionali ed amministrative, nonché i Responsabili di Aree Strategiche dell'Associazione.

Art. 12= Presidente

Il Presidente è eletto dal Comitato Esecutivo a maggioranza di voti.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

Egli ha quindi la rappresentanza legale dell'Associazione sia negoziale che giudiziale ed adotta in casi di urgenza tutti i provvedimenti necessari ponendo le proprie decisioni a ratifica del Comitato Esecutivo nella prima riunione successiva, ove detti provvedimenti siano di competenza esclusiva del Comitato.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Comitato Esecutivo.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

Art. 13= Organo di Controllo e Revisione Legale

A) ORGANO DI CONTROLLO:

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Comitato Esecutivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Comitato Esecutivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico

o di uno dei Controllori Effettivi.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:

- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio di Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:

- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o

da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti)

tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Non possono essere eletti alla carica di componente

dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste

dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto,

l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pe-

na che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici

uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado

dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e

gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle

società controllate dall'Associazione;

c) coloro che sono legati all'Associazione o alle società da

questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto

continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuì-

ta, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne

compromettano l'indipendenza;

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revi-

sori Legali;

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di

soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine

dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di profes-

sore universitario di ruolo in materie economiche o giuridi-

che, perdano tali predette loro qualità.

L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Associazione;

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231(81), qualora applicabili;

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS;

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Comitato Esecutivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.

Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni

qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corri-

spondenza.

Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche a distanza con le medesime modalità previste per l'assemblea degli associati;

B) REVISIONE LEGALE

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28 del CTS.

Art. 14= Gratuità delle Cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite e possono essere riconfermate.

Art. 15= Risorse Economiche

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quota d'iscrizione e contributi degli associati;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Comitato Esecutivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla

restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto all'Associazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività

dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 16= Contributi Sociali

L'assemblea in casi particolari può stabilire un contributo a carico degli associati per finanziare l'attività dell'Associazione, tale contributo non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato.

Gli associati non in regola con il pagamento del contributo sociale non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Il Comitato Esecutivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

Il Comitato Esecutivo vigila sui decrementi che il patrimonio

dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrenza provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

Qualora si renda necessario od opportuno, il Comitato Esecutivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.

Art. 17= Bilancio - Divieto di distribuzione degli utili

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Comitato Esecutivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Comitato Esecutivo predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile di ogni anno per la definitiva approvazione.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, com-

prensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 18= Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'associazione tiene;

- a) il Libro degli associati;
- b) il registro dei volontari;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo e dell'organo di controllo;

Art. 19= Modifiche allo Statuto e Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio

Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 CTS ad altro Ente del Terzo Settore secondo quanto deciso dal Comitato Esecutivo.

Art. 20= Norma di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme

vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

FIRMATO:

ISOLINA MANTELLI;

SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO).

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su
supporto analogico**

**(art. 22, comma I, D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 – art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89
modificato dal D. Lgs. n. 235 del 30 settembre 2010)**

Certifico io sottoscritto dottor Sebastiano Panzarella, notaio in Lamezia Terme, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di Vigenza valido sino al 27 luglio 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia consta di numero 50 (cinquanta) facciate esclusa la presente autentica e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico scaricato nel mio repertorio degli atti tra vivi al n. 25.525, raccolta n. 16.414, registrato in Lamezia Terme in data 5 ottobre 2022, al n. 3332, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 2, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Lamezia Terme, nel mio studio, Piazza Fiorentino, n. 24, nel mio studio, lì diciotto ottobre duemilaventidue (18.10.2022).

(file firmato digitalmente dal notaio Sebastiano Panzarella)